| | |
|---|---|
| SAONARA | **COMUNE DI SAONARA**<br>*PROVINCIA DI PADOVA*<br><br>*Decorato con medaglia d'argento al merito civile per l'eccidio del 28 Aprile 1945*<br><br>***P.O. n.03***<br>*Corpo Polizia Locale, Servizi alla persona, Protezione Civile* |

Saonara, aprile2017

Al Responsabile dell'Area
SEDE

**OGGETTO**: Relazione sui servizi e le attività servizi sociali – anno 2016

# AREA ANZIANI

## Coordinamento servizio di Assistenza Domiciliare.

E' un servizio che ha lo scopo di favorire la ripresa o il mantenimento dell'autonomia della persona nel proprio ambiente vitale. L'Assistente Sociale individua quindi interventi concreti di aiuto, stimolo e sostegno per uscire da situazioni e problematiche difficili.

Coordina dunque le Assistenti Domiciliari nello svolgimento delle seguenti attività:

- igiene della persona e della casa
- consegna dei pasti a domicilio
- sostegno sul piano del rapporto umano
- accompagnamento a visite mediche e ricoveri
- coinvolgimento del volontariato e dei parenti
- informazione e disbrigo di pratiche di semplice attuazione
- stimolo a interventi di socializzazione e recupero.

E' un'attività che settimanalmente comporta dalle quattro alle cinque ore per il coordinamento con le assistenti domiciliari e almeno altre tre ore per visite domiciliari o contatti telefonici.

**Totale utenti: 20**

**Operatrici:**

**Mara Ramazzo: 36 h settimanali**

**Daniela Savio: 30 h settimanali**

**Angela Masiero: 25 h settimanali**

Ore di servizio erogate a settimana dagli operatori: **91**

## Inserimenti in Istituti o Case di Riposo.

Un compito dell'Assistente Sociale è di tutelare le persone in situazioni di rischio sociale o sanitario che viene documentato attraverso la compilazione di una scheda SVAMA in sede di Unità Operativa Distrettuale con la presenza della geriatra del Distretto ed il medico di base.

Per alcune persone prive o con legami familiari inadeguati l'inserimento in strutture protette rappresenta una garanzia di sicurezza e di assistenza.

E' un'attività che comporta mediamente un impegno di ore 4 alla settimana in quanto, oltre ad effettuare vari colloqui con i familiari degli interessati ed il medico di base, viene anche effettuata una visita domiciliare di almeno un'ora. L'Unità Operativa viene sempre tenuta presso il Distretto di Padova.

Per le persone prive di familiari i contatti con le Case di Riposo ed il Dipartimento Servizi Territoriali di Padova vengono tenuti direttamente dall'Assistente Sociale che svolge la parte burocratica per l'inserimento in Casa di Riposo di un anziano non autosufficiente.

Anche dopo l'inserimento in Casa di Riposo referente per l'anziano e l'Assistente Sociale che deve periodicamente verificare che vengano rispettati gli obiettivi definiti in sede di U.O.D.(unità Operativa Distrettuale). Le valutazioni sono personalizzate per ogni singolo caso.

**Le UOD effettuate durante il 2013 sono 70**

Attualmente l'Amministrazione compartecipa alla spesa di **2 inserimenti**

## Assistenza Domiciliare Integrata

In base all'Accordo di Programma per il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata predisposto dall'Ulss 16 e approvato nella Conferenza dei Sindaci del 5.02.2001 l'Assistente Sociale ha attualmente il compito di collaborare con il servizio di assistenza domiciliare dell'ULSS (infermieristica o riabilitativa) al fine di coordinare congiuntamente gli interventi di assistenza domiciliare a favore di utenti che presentano problematiche a rilevanza sanitaria oltre che sociale.

**Parte amministrativa:**

- ogni anno si elabora una indagine approfondita sui costi e sul n. di utenti in ADI in collaborazione con l'AULSS 16

**attualmente ci sono 60 persone in ADI.**

## Soggiorno climatico per anziani non autosufficienti

L'Assistente Sociale in collaborazione con l'associazione " la Galassia" concorre ad organizzare i soggiorni climatici e cura la seguente parte istruttoria relativa ai contributi economici ai soggetti meno abbienti per il pagamento del trasporto presso le località di soggiorno:

- Previsione annua costi servizio e monitoraggio periodico del bilancio
- verifica se il richiedente rientra nei parametri economici e sociali stabiliti con apposita deliberazione annuale della Giunta
- quantifica i contributi in base ai suddetti parametri

Tale attività viene svolta prevalentemente nel mese di marzo per l'assegnazione dei contributi economici e nel mese di luglio agosto e settembre per la gestione delle problematiche particolari che si possono verificare durante i periodi di soggiorni degli anziani all'interno delle strutture.

- Redazione atto di liquidazione contributo
- Controllo avvenuta liquidazione da parte della ragioneria

**Attualmente ci sono 12 persone che hanno diritto al contributo (l'istruttoria è stata fatta per 13 persone).**

## Attivazione Servizio di Telesoccorso e Telecontrollo.

E' un intervento previsto dalla L.R. 26/1987 a favore delle persone sole e/o anziane che si trovano in situazioni di rischio sociale e sanitario attraverso l'installazione di un dispositivo di telesoccorso e telecontrollo attivato dalla Regione Veneto 24 ore su 24, che permette il contatto immediato con le strutture idonee atte a soddisfare una situazione di emergenza.

**Parte amministrativa:**

- Acquisizione domanda
- inserimento delle stesse nel portale informatico della Regione (TESAN)
- Verifica graduatoria dei richiedenti il servizio
- Monitoraggio attivazione ed eventuali sostituzione del dispositivo o necessità di manutenzione

**Attualmente ci sono 20 persone che usufruiscono del telesoccorso**.

## Richiesta contributo Impegnativa di Cura domiciliare (ICD)

Sono interventi previsti dalla Regione Veneto di contributo economico a favore di persone non autosufficienti assistite a domicilio, previa verifica di determinati requisiti previsti dalla legge stessa attraverso l'invio telematico di dati alla regione da parte dell'assistente Sociale Comunale e del Medico di base previo accertamento della situazione famigliare e reddituale del richiedente.

Attualmente l'assistente sociale deve inserire e verificare i dati nel portale della Sanità regionale. Monitorare le fasi del procedimento risolvendo eventuali problemi in collaborazione con Regione e con l'utenza.

**Attualmente ci sono 58 persone in ICD.**

## Pasti a domicilio

E' un servizio rivolto alla persona che si trova in stato di malattia o invalidità o che vive sola e non dispone di sufficiente assistenza familiare. L'assistente sociale effettua una visita domiciliare, verifica la situazione insieme all'anziano, attiva il pasto che viene gestito direttamente dalla ditta "Sodexo".

**Attualmente gli utenti dei pasti sono circa 10.**

## Trasporti sociali

Si tratta di prestazioni di accompagnamento rivolto a persone impossibilitate a provvedere allo spostamento con mezzo propri per inaccessibilità del servizio pubblico o per difficoltà dei familiari. L'assistente sociale verifica i requisiti, attiva il trasporto con i volontari dell'Ass.ne La Galassia, ed organizza calendario settimanale dei turni in relazione alla disponibilità dei mezzi.

**Numero medio utenti trasportati: 70 alla settimana – 3500 all'anno**

Attualmente il nuovo Fiat Doblò che verrà inaugurato il 30 marzo 2017, fornito dalla ditta PMG ITALIA S.P.A., che a giugno verrà equipaggiato di un tablet connesso ad un software che fornirà una piattaforma informatica interattiva per comunicare più agevolmente tra operatori. E' stato anche creato un gruppo su whatsApp che consente di essere sempre in contatto e ricevere in tempo reale le comunicazioni di servizio.

## Richiesta contributo alla Regione Veneto ai sensi L.R. 41/93 per l'abbattimento delle barriere architettoniche

Possono accedere al contributo gli enti pubblici, gli enti privati, le persone fisiche con ridotte o impedite capacità motorie e sensoriali residentI o chi ha in carico queste persone. Il contributo può essere chiesto per le seguenti tipologie di intervento:

- eliminazione delle barriere architettoniche
- acquisto di ausili e attrezzature (vedi paragrafo successivo)
- adattamento di mezzi di locomozione.

La richiesta per usufruire del servizio deve essere compilata dall'interessato su **apposito modulo** e può essere presentata personalmente ai Servizi Sociali oppure inviata tramite posta, via fax o per interposta persona allegando, per queste tre ultime modalità, anche la fotocopia della carta di identità.

**Numero utenti n. 1**

## L.R 13/89 contributo regionale per l'adattamento dei mezzi di locomozione

E' un intervento previsto dalla Regione che permette l'adeguamento delle autovetture per le persone con handicap fisico.

L'assistente sociale raccoglie le domande, predispone le schede regionali, invia alla Regione.

Collaborazione con l'amministrativo e il capo area per l'elaborazione della determina di assegnazione del contributo.

**Numero utenti : n. 0**

# Interdizioni, inabilitazioni e amministratori di sostegno

L'Ass.te Sociale valuta la situazione del singolo adulto o anziano in situazione di grave disagio psico-sociale e famigliare in collaborazione con tutti i servizi specialistici (CSM, medici di base, servizi sociali dell'AULSS 16) producendo una relazione da inviare alla Procura della repubblica al fine di attivare gli istituti sopraindicati.

**Parte amministrativa:**

Consiste nella predisposizione di atti necessari a rendere fattiva la tutela dell'utente (es. inserimento casa di riposo o in istituto, collaborazione con l'amministratore di sostegno per monitoraggio periodico delle situazioni e rendicontazione al Giudice.

**I casi gestiti dai servizi sono attualmente 5**.

**INSERIMENTI DISABILI**

Collaborazione con le strutture protette per disabili al fine di inserirli in modo stabile. L'assistente sociale con la collaborazione della collega dell'ULSS effettua visite domiciliare e colloquio per verificare la possibilità di inserimento. Inoltre collabora anche con altre cooperative in cui sono inseriti disabili nostri residenti. Dal 2012 la parte anministrativo-contabile che prima era gestita dall'AULLS 16 ora è a totale carico del Comune.

**Numero utenti : 6**

## SIL

E' un servizio di inserimento lavorativo per disabili. L'assistente sociale individua il disabile predispone una relazione sulla situazione collabora con gli educatori e l'azienda che accoglie l'utente in modo tale da creare i presupposti di un efficace inserimento. L'A.S. mantiene contatti periodici con servizio SIL dell'AULSS 16 e monitora i comportamenti dei soggetti coinvolti

**Utenti attualmente attivi: 3**

**INSERIMENTO al CEOD (Centro educativo occupazionale disabili)**

Il Centro Educativo Diurno è una struttura a carattere semiresidenziale, può essere a gestione diretta o privato/convenzionato.

Il CEOD attua progetti educativi:

- occupazionali
- riabilitativi e terapeutici, su programmazioni annuali, mediante
- L'accoglienza.
- L'integrazione sociale.
- La partecipazione in forma gruppale o individuale a iniziative educative e attività strutturate.

E' rivolto a soggetti con handicap psicofisico più o meno grave in possesso di certificazione di invalidità civile e ai sensi dalla Legge 104/92, in una età compresa tra i 16 e i 60 anni, che abbiano

portato a termine l'iter scolastico dell'obbligo e per i quali non sia possibile prevedere alcun inserimento in Corsi di Formazione Professionale o che al termine di essi non sia possibile inserire in ambito lavorativo o in altre strutture.

La famiglia per eccedervi deve rivolgersi al servizio specialistico territoriale che segue il figlio disabile. Il servizio propone un progetto di intervento che viene trasmesso tramite SVAMDI in UVMD.

I servizi CEOD sono gestiti da cooperative sociali incaricate dall'AULSS 16 ma sono pagati dal Comune attraverso le quote relative ai servizi sociali delegati.

**Attualmente ci sono 22 inserimenti al CEOD**

**SERVIZIO OSS (Operatore socio-assistenziale)**

L'operatore socio-sanitario possiede, competenze sia in ambito sociale sia in ambito sanitario. A seguito di una specifica formazione professionale, è in grado di svolgere attività indirizzate a soddisfare i bisogni primari della persona e a favorirne il benessere e l'autonomia.

I compiti principali sono i seguenti:

- collaborare con altre figure professionali e con la famiglia al fine di soddisfare i bisogni primari della persona;
- assistere l'utente nello svolgimento delle attività domestiche;
- effettuare interventi igienico-sanitari;
- agevolare la persona e i suoi familiari nell'accesso alle risorse e ai servizi socio-sanitari presenti sul territorio;
- collaborare con altre figure professionali in interventi di riabilitazione e attività di socializzazione.

Gli OSS vengono forniti dall'AULSS 16 ma sono pagati dal Comune attraverso le quote relative ai servizi sociali delegati.

Nel nostro Comune si utilizzano gli OSS soprattutto per gli studenti disabili che frequentano le scuole dell'obbligo e i centri estivi.

**Utenti che usufruiscono degli OSS: 10**

# AREA MINORI

L'Ass.te Sociale valuta la situazione famigliare in collaborazione con i servizi specialisti (Neuro Psichiatria Infantile dell'AULSS 16, Pediatria, Scuola, Servizio specialistico abusi e maltrattamenti, Carabinieri, Questura, Centro educativo) e redige segnalazioni e relazioni da inviare al Tribunale dei minori o alla Procura della Repubblica relative a casi di minori.

Segue quotidianamente le situazioni più gravi o di disagio conclamato anche su mandato del Tribunale dei minori che può affidarli ai servizi sociali in sede di tutela.

**SERVIZIO EDUCATIVO PER MINORI**

Il Comune collabora con il Villaggio S. Antonio per l'inserimento al Centro educativo di alcuni minori con disagio famigliare. La frequenza media è di tre volte alla settimana per 4 ore al giorno in modo da sollevarle famiglie anche negli orari pomeridiani e tutelare i minori che si trovano in situazione di difficoltà.

**Nel 2016 si è erogato un servizio continuativo a 2 utenti**

**CONTRIBUTI ECONOMICI**

I contributi economici per minimo vitale e straordinario da attivare per le famiglie con minori a carico sono erogato allo di affrontare la situazione di emergenza sociale con l'obiettivo di rendere autonomo i nucleo famigliare.

I contributi sono assegnati previa stipulazione di un contratto sociale con la famiglia al fine di stimolarla ad attivare tutte le risorse possibili a disposizione ( rete famigliare, ricerca di lavoro ricerca di casa, frequenza presso servizi specialistici….).

Le situazioni di queste famiglie devono essere seguite costantemente dal servizio per periodi molto lunghi, spesso di anni.

Nel 2013, quattro famiglie con minori e gravi problemi abitativi (sfratti esecutivi) sono state gestite dal servizio anche erogando contributi *una tantum* al fine di agevolare il reperimento di una nuova abitazione evitando l'inserimento in comunità.

**Sono state valutate attualmente 40 famiglie attivando progetti di aiuto a lungo termine**.

**AFFIDO FAMIGLIARE**

L'Affido Familiare è un progetto temporaneo di tutela del minore che consiste nell'allontanamento dalla propria famiglia e nella sua accoglienza in un'altra famiglia, mantenendo in tutti i casi i contatti con la propria famiglia d'orgine. L'Affido è una risorsa che può essere messa in atto dai Servizi nel momento in cui, le famiglie sono in difficoltà e per vari motivi non riescono a prendersi cura dei propri figli.

Nasce dal desiderio e dal bisogno di garantire a tutti i bambini in difficoltà il diritto e l'opportunità di crescere in una famiglia, rispettando la sua storia familiare ed individuale.

L'affido può assumere forme diverse:

- residenziale, quando il minore vive stabilmente presso la famiglia affidataria
- diurno, quando il minore trascorre solo parte della giornata con la famiglia affidataria
- parziale, quando il minore trascorre solo alcuni giorni della settimana con la famiglia affidataria.

Possono offrire la propria disponibilità le coppie (anche se non sposate), le famiglie con figli e le persone singole. La famiglia affidataria non è una famiglia perfetta nè una famiglia ideale, è una famiglia normale che riconosce i propri limiti. E' una famiglia che trova uno spazio nella quotidianità per accogliere una persona diversa da sé e la disponibilità affettiva ad accompagnarla per un tratto di strada più o meno lungo, senza la pretesa di cambiarla, ma aiutandola a riconoscere e a potenziare le sue risorse.

Il Centro per l' Affido e la Solidarietà Familiare (CASF) è un servizio sovracomunale, nato dall'esigenza di creare una rete di legami tra le famiglie, promuovendo la cultura della responsabilità, della solidarietà e dell'accoglienza, al fine di sostenere i nuclei familiari che si trovino in uno stato di momentaneo bisogno.

Il Comune di Saonara ha attivato una convenzione con il Casf di Piove di Sacco.

Il Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare si occupa di:

- sensibilizzare la comunità sul tema dell'affidamento familiare
- raccogliere la disponibilità delle famiglie e dei singoli
- preparare le famiglie all'esperienza dell'affido attraverso la realizzazione di corsi di formazione
- conoscere le famiglie affidatarie
- curare l'abbinamento tra bambino e famiglia affidataria
- fornire supporto alla famiglia affidataria nel corso di tutto il periodo del progetto e anche dopo la sua conclusione.

L'intervento sui casi di minori comporta:

- Definizione di un progetto, spesso in collaborazione con il Consultorio familiare ed eventualmente su indicazioni del Tribunale per i Minorenni.
- Colloqui periodici con i genitori o i familiari del minore, con gli operatori delle comunità educative o di pronta accoglienza presso le quali i minori sono stati inseriti o di altre risorse attivate sulla base degli obiettivi definiti nel progetto.
- Redazione di relazioni periodiche, almeno ogni tre mesi, al Tribunale per i Minorenni di aggiornamento sui minori affidati al Servizio nonché colloqui individuali
- con i giudici referenti per il caso.

**Attualmente sono attivi n.2 affidi familiari consensuali di cui 2 residenziali ( 24 ore su 24)**

**MINORI RICONOSCIUTI SOLA MADRE**

L'intervento è rivolto ai minori riconosciuti dalla sola madre in situazione di disagio socio-economico, per l'ottenimento dell'intervento. Le madri interessate devono rivolgersi direttamente ai Servizi Sociali Comunali.

I Servizi Sociali Comunali, in relazione ai bisogni espressi dal territorio, progettano in favore del minore riconosciuto dalla sola madre. e del suo nucleo familiare l'assegnazione di un contributo Provinciale.

Si precisa che in base all'Accordo con i Comuni la Provincia:

- Corrisponde un assegno mensile agli assistiti;
- corrisponde una somma annuale "una tantum";
- paga le rette, qualora il minore sia ricoverato in istituto.

Documentazione necessaria per la valutazione che deve essere presentata da parte del Comune di residenza:

- nel caso di assegnazione diretta dell'intervento: il Comune invia la proposta di intervento corredata dalla relazione del Servizio Sociale comunale;
- nel caso di interventi anticipati dal Comune: il Comune invia la proposta di intervento corredata dalla relazione del Servizio Sociale comunale e dal provvedimento comunale.

Ciascuna proposta di intervento da parte del Comune dovrà essere accompagnata da una attestazione da cui risulti:

- che il minore risulta agli atti del Comune riconosciuti dalla sola madre
- che il minore non è sottoposto a provvedimenti delle Autorità Giudiziarie nel periodo di riferimento della proposta di intervento.
- che in caso di interventi anticipati dal Comune, lo stesso Comune non ha richiesto né ricevuto contributi da parte di altri Enti od Organismi;
- che - in caso di interventi diretti da parte della Provincia - l'entità dell'intervento proposto dal Comune è conforme al regolamento comunale per l'erogazione di prestazioni di servizi socio-assistenziali.

E' fatta salva la possibilità da parte della Provincia di richiedere ulteriori elementi conoscitivi in ordine alle situazioni segnalate.

**Madri a cui è stato assegnato il contributo nel 2016 n. 1**

**CONTRIBUTI A DOMANDA INDIVIDUALE**

I contributi economici a domanda individuale sono erogati a famiglie con disagio e in presenza di minori al fine di sostenere economicamente l'inserimento scolastico ed in particolare:

- Trasporto scolastico **(2 minori)**
- Mensa scolastica ( 4 minori e due gratuità fornite dalla ditta Sodexo)
- Frequenza centri estivi (2 **inserimenti con contributo**)
- Inserimento scuole materne (3 inserimenti con contributo)

**CONTRIBUTI SCUOLE MATERNE PER SOSTEGNO MINORI DISABILI**

I contributi economici sono erogati direttamente alle scuole materne per integrare le ore di sostegno necessarie per la gestione di minori con disabilità grave o gravissima:

**Parte amministrativa:**

**Sostegno attivato per n. 4 minori**

**SUPPORTO AL TRASPORTO SCOLASTICO STUDENTI DISABILIO DELLE SCUOLE SCUOLE SECONDARIE DI 2^ GRADO**

Dall'anno scolastico 2012-13 il servizio di trasporto disabili presso le scuole secondarie di II^ grado

viene gestito dal comune attraverso l'utilizzo di proprie risorse e mezzi. Il servizio sociale coordina e progetta il trasporto coordinando i volontari e le famiglie disponibili. La Provincia eroga contributi che coprono parzialmente le spese sostenute dal Comune.

Il servizio viene erogato da settembre a giugno di ogni anno scolastico (210 giorni all'anno - 10000 km all'anno) sia per l'andata che per il ritorno a casa in scuole collocate in altri comuni limitrofi (Piove di Sacco, Padova…) dove le famiglie hanno scelto di far frequentare i propri figli.

**Minori disabili trasportati nel 2016/2017: n. 3**

**L.R. 448 CONTRIBUTI PER LA MATERNITÀ E CONTRIBUTI PER FAMIGLIE NUMEROSE CON ALMENO TRE FIGLI MINORI**

Si tratta di contributo INPS per famiglie numerose . L'assistente sociale raccoglie le domande, verifica la correttezza dei dati ed invia l'utente ai CAF convenzionato per il trasferimenti dei dati attraverso portale informatico. Questo contributo viene liquidato direttamente dall'INPS.

**domande presentate: 50**

**BONUS FAMIGLIA REGIONALE CON FAMIGLIE DI ALMENO 4 MINORI O PARTI TRIGEMELLARI**

Si tratta di un contributo regionale per famiglie numerose. L'assistente sociale raccoglie le domande, verifica la correttezza dei dati. L'utente inserisce nel portale la propria richiesta aiutato, se necessario, dal personale comunale.

Alla scadenza dei termini il personale comunale controlla la correttezza delle domande e le valida per via informatica trasmettendole definitivamente alla Regione che eroghera ai comuni i contributi al 100%. A sua volta il Comune li liquiderà agli aventi diritto.

**Domande pervenute : 7**

**COLLABORAZIONE CON CONSULTORIO FAMILIARE E SERVIZIO DI NEUPSICHIATRIA INFANTILE**

Il lavoro quotidiano di collaborazione con questi servizi prevede che l'assistente sociale si incontri con le colleghe per coordinare tutti gli interventi che prevedano la tutela dei minori in casi di separazione , di affido, di situazioni di conflittualità

## Casi segnalati dal comune: 20

## SOCIAL CARD (D.L. N. 112 DEL 2008)

E' rivolta agli anziani di età superiore o uguale ai 65 anni o bambini di età inferiore ai tre anni (in questo caso il Titolare della Carta è il genitore) che siano in possesso di particolari requisiti.

Prevede l'attivazione di una Carta Acquisti utilizzabile per il sostegno della spesa alimentare, sanitaria e il pagamento delle bollette della luce e del gas.

La Carta Acquisti, del valore che varia di anno in anno, consente di ottenere sconti o altre agevolazioni presso i negozi convenzionati.

Per ottenerla occorre compilare, su modello prestampato, la domanda di accesso al servizio e la verifica del possesso dei requisiti. L'utente dovrà recarsi ad un CAF convenzionato con il Comune di Saonara per l'inoltro telematico della richiesta direttamente all'Ente erogatore del servizio.

Successivamente l'utente dovrà recarsi presso un Ufficio Postale per l'inoltro della richiesta di attivazione presso l'INPS.

I servizi sociali hanno compito di informare gli interessati e di inviarli ai CAF convenzionati. Gli importi sono liquidati direttamente dallo Stato attraverso gli uffici postali.

**Tessere attivate dai CAF su segnalazione del comune: 50**

# AREA ADULTI

**CONTRIBUTI ECONOMICI**

I contributi economici per minimo vitale e straordinario da attivare per gli adulti in situazione di emergenza sociale e di dipendenza (alcool, droga, gioco, ecc…) con l'obiettivo di rendere autonomo l'utente.

I contributi sono assegnati previa stipulazione di un contratto sociale con la persona interessata ed eventualmente la sua famiglia al fine di stimolare ad attivare tutte le risorse possibili a disposizione ( rete famigliare, ricerca di lavoro ricerca di casa, frequenza presso servizi specialistici….).

Questi adulti devono essere seguite costantemente dal servizio per periodi molto lunghi, spesso di anni.

Nel 2016, **sei soggetti** con gravi problemi abitativi (sfratti esecutivi), psichiatrici e di dipendenza sono state gestite dal servizio anche erogando contributi *una tantum* al fine di agevolare il reperimento di una nuova abitazione evitando l'inserimento in istituti o comunità.

**Soggetti a cui sono state assegnate più tipologie di contributi: 10**

**PROGETTO PISS (progetto integrazione scolastica e sociale)**

E' un progetto in rete con 20 comuni del padovano e capofila il comune di Padova. Si fonda sulla compartecipazione economica degli Enti partecipanti e della Regione Veneto che utilizza anche fondi di ItaliaLavoro Eroga servizi di mediazione linguistica e culturale alle scuole pubbliche del territorio al fine di coadiuvare gli insegnanti e gli altri operatori promuovendo una rapida integrazione scolastica dei nuovi alunni stranieri ed extra-comunitari che non conoscono la lingua, gli usi ed i costumi italiani. Le figure coinvolte sono i mediatori culturali e i facilitatori linguistici.

E' un progetto che si rinnova annualmente ed ha una rendicontazione complessa a vari step simile a quella per progetti europei.

**Parte amministrativa:**

- Fase di progettazione collettiva (almeno 3 riunioni all'anno a Padova)
- Previsione annua costi servizio a carico del Comune
- Acquisizione e approvazione annuale del progetto e relativa convenzione con delibera di G.C.
- Sottoscrizione convenzione ed assunzione impegni di spesa
- Riunioni periodiche con insegnanti referenti e cooperative erogatrici dei servizi
- Supervisione periodica delle attività
- Liquidazione fatture
- Rendicontazione intermedia in tre fasi al comune capofila

**Soggetti coinvolti insegnanti delle primarie e secondarie, 20 alunni stranieri per la facilitazione linguistica e 10 famiglie straniere per la mediazione linguistica e culturale**

**BONUS GAS ED ENERGIA ELETTRICA**

Il Bonus gas è un sistema di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici per la fornitura di gas naturale. E'uno strumento introdotto con il decreto legge 185/08, convertito con la Legge 2/09 con l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizione di disagio economico, garantendo loro un risparmio sulla spesa annua per la fornitura di gas naturale.

Il cosiddetto "bonus elettrico" (ovvero 'il regime di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici per la fornitura di energia elettrica') è uno strumento introdotto dal Governo con l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizione di disagio economico (es: ISEE per nucleo di 4 persone max € 7500), garantendo loro un risparmio sulla spesa annua per energia elettrica.

Il bonus è previsto anche per i casi di disagio fisico, cioè per i casi di grave malattia che imponga l'uso di apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita.

Il bonus gas ed elettrico consiste in una riduzione del 20% applicata alle bollette del gas e dell'energia elettrica.

Il Comune ha affidato ai quattro CAF del territorio la gestione delle domande protocollate e l'inserimento delle stesse nel sistema informatico Sgate. Permane in capo ai servizi sociali l'assegnazione del servizio ai CAF attraverso gara informale, il controllo delle loro attività, la rendicontazione al fine ottenere il rimborso degli oneri di gestione del servizio.

**Bonus energia concessi: 80**

**Bonus gas concessi: 85**

**CONTRIBUTO AI SENSI L. 431/98 LEGGE REGIONALE PER IL SOSTENTAMENTO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE - FSA**

L'Assistente Sociale pubblica il bando di concorso per il contributo affitti, invita le persone che l'anno precedente hanno fatto domanda e quelle che nell'anno corrente si sono presentate all'ufficio con problematiche inerenti al pagamento affitto. Raccoglie le domande, verifica la correttezza dei dati dichiarati ed attiva convenzione con per il trasferimento dei dati attraverso internet le relative domande.

L'ufficio assistenza valuta i casi sociali al fine di attribuire un contributo specifico per il 50% a carico del Comune e per il 50% a carico della Regione.

**<u>Parte amministrativa:</u>**

- Previsione annua costi servizio e monitoraggio periodico del bilancio
- Delibera approvazione bando regionale
- Determinazione impegno spesa
- Funzioni delegate ai CAF:
    - Acquisizione domanda. Introduzione nel sistema informatico,
    - calcolo del contributo previa elaborazione e presentazione ISEE

- comunicazione al Comune elenchi aventi diritto ed esclusi

- Redazione determinazione mensile di accertamento/impegno di spesa e liquidazione contributi
- Determinazione liquidazione previa acquisizione contributi dalla Regione

**Nel 2016 (dato stimato, visto che non è uscito ancora il bando) istruttoria effettuata per 16 casi**

**PROGETTO INSERIMENTO LAVORATICO PER I COMUNI SOCI DI ETRA S.P.A.**

Etra entra nella task force veneta per il reinserimento lavorativo di disoccupati È stato siglato il Protocollo d'intesa che permette alla multiutility di partecipare agli Interventi di Politica attiva e sostegno del reddito a favore di persone in situazione di disagio residenti nei Comuni soci di Etra. Capofila dell'operazione - che si realizzerà grazie alla collaborazione tra Etra, Irecoop e Confcooperative Veneto - è il Fondo straordinario di solidarietà per il lavoro, promosso da Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo in collaborazione con Diocesi di Padova, Provincia, Camera di Commercio e Comune di Padova. Già in agosto è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra Regione Veneto e Fondazione Cariparo, che ha stanziato 1 milione di euro per favorire la ricollocazione sul lavoro di cittadini disoccupati che si trovino in situazione di disagio socio-economico. Ora Etra, su indicazione dell'assemblea dei soci, ha destinato 900 mila euro dei propri utili 2016. Che verranno impiegati in progetti di lavori e servizi a carattere temporaneo e straordinario di competenza comunale da realizzarsi in aziende e cooperative sociali interessate, impiegando le persone segnalate dai Comuni in iniziative di carattere ambientale compatibili con lo Statuto di Etra. La società coprirà i costi fino a 125 persone in provincia di Vicenza e 416 in provincia di Padova. Saranno i Comuni soci a stilare gli elenchi dei disoccupati in maggiore difficoltà per trasmetterli a Irecoop, la quale si occuperà di selezionare i beneficiari e di presentare i progetti alla Regione in collaborazione con gli enti e le Agenzie per il lavoro del territorio. Confcooperative Veneto, invece, potrà utilizzare i nominativi selezionati attraverso determinati requisiti per lavori di utilità sociale negli stessi Comuni aderenti.

**SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO AULLS 16 - COMUNI**

Il piano locale domiciliarità 2007-2009 nell'ambito degli indirizzo regionali prevedeva la realizzazione di un software unitario per la gestione dei servizi domiciliari dei comuni del padovano in grado di interfacciarsi con il sistema informativo dell'AULSS 16, così da integrare le informazioni sociali e sanitarie. Il progetto è stato approvato dal Conferenza dei Sindaci. Il Comune di Padova in qualità di capofila ha acquistato il software nel 2013 e la parte della formazione degli operatori comunali è iniziata a novembre 2013 ed è ancora in corso.

# DATI IN SINTESI

Nell'elenco sottostante si quantificano le attività sopradescritte relative all'anno 2013 con i dati relativi all'utenza:

AREA ANZIANI

- UOD anziani e disabili n. 70
- Visite domiciliari anziani, disabili, giovani-adulti n. 100
- Visite domiciliari minori: 50
- Istruttoria richieste ICD: 58
- pasti a domicilio: n. 10
- ADI: 60
- Istruttoria domande di Telesoccorso-Telecontrollo: n. 20
- Servizi di trasporto n. 70 a settimana – 3500 all'anno
- Richieste Assistenza domiciliare n. 20
- Richieste Contributi economici: 7

DISABILI

- Interdizioni- inabilitazioni – amm.re sostegno: 5
- Inserimenti disabili in strutture: 6
- SIL: 2
- CEOD: 22
- Visite domiciliari 30
- Contatto con servizi specialisti della disabilità: 55
- Unità operative distrettuali UOD: 20
- Contributi assegnati abbattimento barriere architettoniche LR 41/93 : 1
- Barriere assegnati architettoniche LR 13/89 : 0
- Richieste Contributi economici: 7
- Richieste Assistenza domiciliare n. 2

AREA MINORI

- Casi in cui si utilizzano gli Operatori Socio sanitari (OSS): 10
- Servizio educativo per minori: 2
- In Affido: 2
- Minori riconosciuti sola madre a cui è assegnato il contributo: 1
- Contributi scuola materna: 3
- Numero minori disabili trasportati: 3 (n. annuo trasporti 630).
- Bonus famiglia con 4 figli o parto trigemellare: 7
- Social card: 50

- Istruttoria domande assegno di maternità: n. 60
- Istruttoria domande assegno di nucleo familiare numeroso: n. 75
- Equipe minori con servizi Ulss. : 18
- Incontri con altri servizi relativamente a situazioni di minori n. 25
- Incontri supervisione situazioni minori in affido n. 26
- istruttoria domande di contributo economico: 43
- Esonero rette asilo nido: 1
- Richieste Assistenza domiciliare n.1
- UOD minori n.27
- Richieste Contributi economici: 15

AREA ADULTI

- Bonus gas: 85
- Bonus energia: 80
- Richieste di Minimo vitale. n. 10
- Richieste contributi continuativi n. 15
- Richieste contributo affido familiare n.2
- Richieste integrazione rette casa di riposo n. 2
- Richieste di contributo economico respinte n. 20
- Richieste di contributo affitto n.16
- Richieste Assistenza domiciliare n. 25
- UOD adulti n. 20

Persone che hanno contattato il servizio nel 2016:

Anziani : 500

Disabili: 160

Minori e famiglie: 400

Immigrati e nomadi: 150

Disagio adulti: 180

**P.O. n.03**

**Responsabile della P.O. n.03: Dr. Fiorenzo Salmaso**

**-Corpo Polizia Locale (**Uffici con sede a Saonara in Via Roma 39, **sopra biblioteca**), **Protezione Civile**
orario ricev. 09-12 da lun.e merc..– sab.12.-13 telef.: 049 0996501/2/3/4- fax: 0498797609
polmunicipale@comune.saonara.pd.it - vigili@comune.saonara.pd.it (Comandante)

**-Servizi alla persona ( servizi sociali, Pubblica Istr.- Cultura), c/o Municipio - Biblioteca in Via Roma 39-**
orario ricev. uff. amministrativi lun. e mer. 9-12 telef. 049 0996461 fax 049 644662
fausto.garbin@comune.saonara.pd.it- servizi sociali amministrativo
e lisabettabettio@comune.saonara.pd.it servizi sociali assistenti sociali
paola.gomiero@comune.saonara.pd.it pubblica istruzione-cultura biblioteca
saonarabib@provincia.padova.it biblioteca
**Protocollo c/o Municipio Piazza M. Borgato Soti, 11 – 35020 SAONARA (PD) C.F. 80010090282 P.I. 0147801028**
**Indirizzo Internet: http://www.comune.saonara.pd.it**